

Il consigliere Remaschi: "Lavoro, scuola e infrastrutture sono le priorità per il territorio lucchese"

Pd, tre uomini e tre donne per approdare in Regione

Federico Santarini
LUCCA

Il Partito Democratico presenta ufficialmente la lista dei candidati per le prossime elezioni regionali. Tra gli obiettivi, dare nuova forza all'azione politica del partito più importante della Toscana. Niente di nuovo per quanto concerne i primi due candidati della lista, praticamente sicuri di entrare in consiglio regionale, o meglio, di rimanervi. Trattasi infatti degli attuali consiglieri regionali Marco Remaschi, ex Margherita, e Giovanni Ardelio Pellegrinotti, ex Ds. Buone probabilità sono riservate alla terza candidata della lista. Che come da accordi, nel totale rispetto del sistema delle quote rosa, è la donna che ha ricevuto più voti. Stiamo parlando di Lara Pizza, assessore del Comune di Capannori. La lista dei candidati segue con i seguenti nomi: Maurizio Verona, vice sindaco di Stazzema, Serena Mammini, consigliere comunale a Lucca, Paola Balestri, rappresentante del Partito Pensionati Democratici italiani all'interno della lista del Pd. Durante la conferenza stampa di ieri mattina, i candidati del Pd hanno rimarcato l'importanza dei temi principali in cui il centro sinistra interverrà una volta vite le elezioni. Come spiega Marco Remaschi: "I cittadini si aspettano risposte concrete e le priorità individuate all'interno del programma del candidato a presidente Enrico Rossi sono sostanzialmente tre. Innanzitutto - afferma Remaschi - l'emergenza lavoro, che richiede importanti interventi nell'ambito occupazionale". Lottare quindi con maggiore decisione la piaga della disoccupazione, aggravata da questi anni di crisi economica. "La seconda priorità - aggiunge Remaschi - è il tema della scuola. Visti i tagli del governo, dovrà essere la Regione, per le sue possibilità, ad intervenire con decisione". Dopo la scuola, il Pd individua il terzo ed ultimo tema da portare avanti. Tanto caro

ai cittadini lucchesi e della Piana. "Consideriamo essenziale - dichiara Remaschi - la realizzazione di nuove infrastrutture per una nuova viabilità. Questo potrà avvenire una volta costruiti gli assi nord-sud-ovest-

est. Ma anche collegamenti ferroviari più funzionali (come ad esempio tra Lucca e Viareggio) sarebbero elementi di traino per una mobilità più efficiente". Per quanto concerne infine il sistema di elezione, quello della lista chiusa, Remaschi ammette che "l'introduzione delle preferenze sarebbe più auspica-

bile e democratico". Secondo la candidata lucchese Serena Mammini: "Questa campagna elettorale dovrà dare il via ad un rapporto più stretto tra rappresentanti e cittadini".

■ Mammini:
"Rapporto più stretto con i cittadini"





Mammìni, Remaschi e Pizza con il coordinatore provinciale Ballini